



CQN - STAO

APPROFONDIMENTI REGOLAMENTARI 2009

Ad ogni modifica delle Regole di Gioco segue un periodo di verifica “sul campo”, che porta agli approfondimenti definitivamente chiarificatori.

Comunque, a volte, nonostante questo passaggio, è necessario che alcune normative vengano ancor più poste in evidenza per un completa acquisizione.

L'entrata in vigore delle Regole di Gioco 2009-2012, emanate dalla FIVB ed adottate dalla FIPAV a partire dal Settembre 2008, con l'inizio della attività sportiva 2008/09 e prima della data del 1° gennaio 2009 stabilita dalla stessa FIVB, non ha causato ripercussioni di rilievo alle gare, anche, e soprattutto, per il lodevole responsabile comportamento delle Società partecipanti ai numerosi campionati italiani. In particolare la Regola 11.3 “Contatto con la rete”, che ha integralmente modificato il concetto del toccare la rete da parte degli/delle atleti/e, con qualche ulteriore problematica interpretativa della FIVB intervenuta durante il corso della Stagione scorsa.

Si portano in evidenza alcune Regole sulle quali si ritiene di dover approfondire la conoscenza:

- R. 5.2 ALLENATORE
R. 5.2.3.3 Richiede i tempi di riposo e le sostituzioni (15.10)
R. 15.2.1 Le interruzioni regolamentari possono essere richieste dall'allenatore o, in assenza dell'allenatore, dal capitano in gioco e soltanto da loro.

R. 7 STRUTTURA DEL GIOCO PROTOCOLLO DI GARA

Con l'attuale sistema dei due LIBERI ed in presenza, appunto, di entrambi, alla presentazione dello “Starting players”, dopo i 6 titolari deve essere presentato dallo speaker soltanto il LIBERO titolare L1.

All'8° punto del 5° set, le due squadre si debbono portare sulla linea di fondo e, al segnale del 1° arbitro, portarsi verso il campo opposto procedendo in senso antiorario passando al di fuori dei pali della rete.

- R. 8.4 PALLA “FUORI” La palla è “fuori” quando:

R. 8.4.2 tocca un oggetto fuori del terreno di gioco, il soffitto o una persona esterna al gioco.

La definizione regolamentare è assolutamente chiara ed in Italia anche quando la palla andava a toccare un oggetto, il soffitto o una persona oltre l'area di gioco, che fossero dal lato della squadra che aveva per ultimo toccato la palla (anche il muro) o dall'altro lato, la segnaletica era quella di "palla fuori", indicando il/la atleta che per ultimo l'aveva toccata se questa, appunto, era dal lato dell'ultimo tocco.

Nonostante l'impegno italiano, però, questa nostra interpretazione non ha trovato l'accordo internazionale ed all'ultimo Seminario CEV si è dovuto concordare:

1. **se la palla tocca un oggetto o una persona esterna al gioco fuori dal terreno di gioco dal lato della squadra che ha effettuato l'ultimo tocco, la segnaletica deve essere quella di "palla toccata";**
2. **se la palla tocca il soffitto da qualsiasi lato, la segnaletica deve essere quella di "palla fuori".**

R. 11.3 **CONTATTO CON LA RETE**
CASISTICA (N. 4 – pag. 38 Volume RdG 2009/2012)

Il tocco accidentale della rete non è fallo a condizione che non interferisca con il gioco, se, invece, il tocco è intenzionale è sempre fallo. Se tale tocco intenzionale è tendente a trarre in inganno gli arbitri e gli avversari, le conseguenze debbono essere:

1. fallo di tocco di rete con servizio e punto alla squadra avversaria
2. assegnare una penalizzazione (cartellino giallo) all'atleta per comportamento scorretto

R. 15.4 **TEMPI DI RIPOSO E TEMPI DI RIPOSO TECNICI**
R. 25 **SEGNAPUNTI**

Ai TO e TTO se il LIBERO è in gioco, al termine degli stessi deve rientrare in gioco, viceversa se non è in gioco al momento di usufruire di tali tempi. Il segnapunti ha la situazione della presenza o meno in gioco del LIBERO e può comunicarla al 2° arbitro con due gesti molto semplici:

- * **LIBERO IN GIOCO, rivolge la mano, palmo in basso, verso il campo con il braccio parallelo al piano del terreno;**
- * **LIBERO FUORI GIOCO, rivolge la mano in alto, palmo verso di se, con il braccio alzato perpendicolarmente rispetto al piano del terreno**

La gestualità deve essere effettuata contemporaneamente con entrambe le mani al momento dell'uscita delle squadre dal campo e, possibilmente, al rientro.

Nel caso il rientro sia in formazione errata perché il LIBERO ha effettuato lo scambio non visibilmente durante il TO o TTO, il 2° arbitro deve ripristinare la esatta formazione in campo, **quindi può avvenire lo scambio visibilmente** ed il 1° arbitro deve assegnare il Ritardo di Gioco.

R. 15.5 **SOSTITUZIONI**
R. 25 **SEGNAPUNTI**

Alla richiesta di sostituzione, esplicitata con l'ingresso nella zona di sostituzione di uno/a o più atleti/e, il 2° fischia, mostra il previsto gesto ufficiale e guarda il segnapunti, il quale **non dovrà più alzare un braccio, basta l'atto di scrivere quale comunicazione della regolarità della/e sostituzione/i richiesta/e che indurrà il 2° ad eseguire il gesto dello scambio. Il segnapunti alzerà il braccio e lo agiterà solo nel caso la sostituzione risulti irregolare.**

Restano in vigore tutte le altre operatività.

Nel caso le squadre chiedano contemporaneamente la/e sostituzione/i, il 2° deve effettuare prima quella al servizio e poi quella in ricezione.

R. 21.3.1 **PENALIZZAZIONE**

Nel caso in cui il 1° arbitro assegni nello stesso tempo una penalizzazione ad entrambe le squadre, non importa in quale ordine, la squadra al servizio è penalizzata per prima e poi quella in ricezione.

In questo caso:

1. La squadra al servizio perde l'azione, punto alla squadra in ricezione;
2. La squadra in ricezione ruota di una posizione. Quindi perde a sua volta l'azione, punto alla squadra originariamente al servizio;
3. La squadra originariamente al servizio ruota di una posizione e deve servire con il giocatore di posizione 2 ruotato. I punti assegnati sono 1 - 1;
4. Il punteggio finale è valido al momento in cui entrambe le squadre sono state penalizzate.

Quindi una doppia penalizzazione a 24-25 non porta alla fine del set per 24-26, ma il gioco riprenderà dopo la seconda penalizzazione al punteggio di 25-26.

R. 13.3.4 FALLI DI ATTACCO

Un giocatore completa un attacco su servizio avversario, quando la palla è nella zona d'attacco ed interamente al di sopra del bordo superiore della rete (13.2.4)

R. 14.6.3 FALLI DI MURO

Il muro tocca la palla proveniente dal servizio avverso (14.5)

CASISTICA 1. REG. 13

Sia il 1° che il 2° arbitro debbono sanzionare, fischiando, tali falli

R. 21.5 CONDOTTA SCORRETTA PRIMA E TRA I SET

Nell'intervallo tra i set

Nel caso in cui debba essere sanzionata una condotta scorretta tra i set, l'arbitro deve comunicarla al momento in cui si verifica, chiamando a sé il capitano della squadra. All'inizio del set successivo, il 1° Arbitro mostrerà il cartellino appropriato e la sanzione verrà registrata a referto sul punteggio di 0-0. Se, nel caso prospettato, la condotta scorretta viene commessa durante il cambio di campo, l'arbitro attenderà che gli atleti in campo e in panchina abbiano completato il cambio di campo, procedendo poi come sopra. Inoltre, se la condotta scorretta si verifica dopo l'ultimo punto del set (fine azione), anche se il 1° arbitro non ha ancora eseguito la segnalazione di fine set, la sanzione non verrà comminata subito, ma con la procedura suddetta a seconda che l'inadempiente sia un giocatore in campo o un componente in panchina o in area di riscaldamento. Anche in questo caso il fatto andrà annotato a referto sullo 0-0 del set successivo.

Nell'intervallo tra il 4° e 5° set

Il 1° arbitro al sorteggio deve avvertire i capitani che sanzionerà la squadra e prima di autorizzare il primo servizio del 5° set deve mostrare il cartellino giallo. Al che, se è alla squadra in ricezione che viene assegnato il punto, che il segnapunti cerchierà, essa deve ruotare la sua formazione ed andare al servizio. E' evidente che, in questo particolare caso, il sorteggio si deve svolgere senza condizionamenti: la squadra che vince il sorteggio può effettuare la scelta che crede più opportuna, di servire, di ricevere, il campo.

30 Novembre 2009

Benito Montesi
Responsabile Nazionale CQN-STAO

